

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI STUDI SULLA MAFIA E LE ALTRE FORME DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA (MaCrO)" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011. INTEGRAZIONE E PROROGA PRECEDENTE ACCORDO SOTTOSCRITTO IN DATA 16/01/2012

TRA

la Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...;

e

l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche , rappresentato dal Direttore, Prof. Giovanni De Cristofaro,

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.";
- l'art. 7 , comma 1, recante "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione" che prevede che "La Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 25 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra

loro), previa stipulazione di accordi ai sensi dell'art. 3, promuove ed incentiva iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e concede contributi a favore di enti pubblici per:

a) la realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge, nonché per la realizzazione di attività di qualificazione e di aggiornamento del personale della scuola;

b) la realizzazione, in collaborazione con le Università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti ai temi della stessa;

c) la promozione di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani.";

Premesso che:

- tra l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche e la Regione Emilia-Romagna è stato firmato il 16/01/2012 un Accordo di programma per la realizzazione del Progetto "Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata (MaCrO)", di cui alla propria delibera 1955/2011, con scadenza prevista 31/07/2012;

Verificato che con la suddetta deliberazione n. 1955 del 27 dicembre 2011 si era provveduto all'assegnazione e concessione di un contributo complessivo di €. 4.500,00 a favore dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche, per la realizzazione del progetto "Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata (MaCrO)", a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 12.000,00;

Preso atto della istanza avanzata dall'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche con lettera del 29 giugno 2012, prot. 386 e successive integrazioni, relativa alla richiesta di proroga del progetto stesso al 31 marzo 2013 e alla richiesta di un ulteriore contributo regionale per poter attuare un'ampia diffusione dei risultati del progetto stesso;

Dato atto che la proposta ricevuta da parte dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati anche nella L.R. 9 maggio 2011, n. 3 ed esiste un preciso interesse ed una concreta possibilità da parte della Regione a supportare finanziariamente le spese per la realizzazione dell'implementazione del progetto "Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata (MaCrO)", di cui sopra e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara -

Dipartimento di Scienze Giuridiche, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, che integra e proroga fino al 31/03/2013 il precedente Accordo sottoscritto dalle parti in data 16/01/2011, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, anche al fine di concedere un ulteriore supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi complessivi specificati nel testo dell'Accordo stesso, fermo restando il mantenimento degli obblighi finanziari disposti dalla Regione con la propria delibera n. 1955/2011;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma ed in particolare, con la presente scrittura, si integra e si proroga fino al 31/03/2013 quanto già pattuito con la sottoscrizione dell'Accordo del 16 gennaio 2012.

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche, ponendosi come obiettivo la realizzazione dell'implementazione del progetto denominato "Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata (MaCrO)".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano, comprensivi di quelli indicati all'art. 3 del precedente Accordo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1955/2011:

- Percorso didattico integrato;
- Organizzazione di incontri di approfondimento, sia di tipo prettamente giuridico, sia a carattere divulgativo;
- Attività di ricerca sulle tematiche delle mafie;
- Realizzazione di una pubblicazione con gli Atti del Seminario sulla lotta alla tratta degli esseri umani.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 che precede, le spese oggetto di finanziamento del presente Accordo comprensive di quelle dell'Accordo già sottoscritto, sono le seguenti:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
a. Rimborso di viaggi, vitto e alloggio per i relatori coinvolti nelle iniziative;	€ 4.000,00
b. Costi di organizzazione e programmazione scientifica di convegni e seminari	€ 7.000,00
c. Acquisizione di materiale per la realizzazione dell'attività scientifica e didattica (catering, locandine, brochure informative) e materiale di consumo correlato (carta, cartucce, cancelleria);	€ 1.500,00
d. strumenti per la ricerca (libri, materiale informatico);	€ 1.000,00
e. spese per personale impegnato in specifica attività di ricerca scientifica (missioni ed altro) e per la pubblicazione e la diffusione dei risultati della ricerca.	€ 1.000,00
f. Realizzazione di una pubblicazione con gli Atti del Seminario sulla lotta alla tratta degli esseri umani.	€ 2.500,00
Totale spese correnti	€ 17.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche la somma di €. 2.500,00, a titolo di ulteriore contributo a fronte della ulteriore spesa prevista di €. 5.000,00. Si precisa che per la realizzazione dell'implementazione del progetto denominato "Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata (MaCrO) l'onere finanziario complessivo a carico della Regione Emilia-Romagna quale risultante dalle disposizioni contabili previste nel

provvedimento 1955/11 e dalle prescrizioni stabilite nel presente Accordo risulta quantificato in complessivi euro 7.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 17.000,00.

L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti l'esecuzione delle attività oggetto degli impegni di cui all'art. 3, in particolare tutte le attività organizzative preparatorie per l'organizzazione degli incontri ivi individuati (acquisto documenti di viaggio, prenotazioni alberghiere, organizzazione della pubblicità per i singoli eventi, ecc.) nonché per lo svolgimento delle attività di ricerca sul tema del progetto (missioni e acquisto materiale) e la diffusione dei relativi risultati anche sotto forma di materiali didattici e pubblicazioni scientifiche.
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Università stessa delle attività previste dal Progetto denominato "Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata (MaCrO)", così come descritto nella documentazione presentata.

Articolo 6

Coordinamento delle attività

La Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche si impegnano, tramite i propri referenti individuati, rispettivamente, nel Dott. Giovanni Sacchini, per la Regione Emilia Romagna e nei Professori Stefania Carnevale, Serena Forlati, Orsetta Giolo, Michele Pifferi, per il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Ferrara a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Al termine dell'Anno Accademico 2011-2012 sarà cura dei referenti dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche predisporre una breve relazione tecnica sulle attività realizzate evidenziando, anche ai sensi dell'art. 17 lett b) della legge regionale 3 del 9 maggio 2011, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto "Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata (MaCrO)".

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

Dato atto che la prima tranche del contributo concesso con delibera n. 1955/11, pari a €. 2.250,00 è stato corrisposto con atto dirigenziale n. 3470 del 19/03/2012, si dispone che la liquidazione del saldo del contributo a favore dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche, pari

all'importo complessivo di €. 4.750,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, a presentazione da parte dell'Università stessa della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e della relazione finale sul risultato delle attività previste nel progetto, di cui all'art. 6.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e dovrà essere attuato e rendicontato entro il 31/03/2013.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione
Emilia-Romagna
Il Vicepresidente

Per Dipartimento di Scienze
giuridiche dell'Università di
Ferrara
il Direttore
Prof. Giovanni De Cristofaro

Bologna,